

**ODG**

**N. 365**

Impegno della Regione a sollecitare al Governo la proroga del Tavolo nazionale sul caporalato

*Presentato da:*

*ROSSI DOMENICO (primo firmatario) 21/07/2025, COLUCCIO PASQUALE 21/07/2025, CERA VALENTINA 21/07/2025, PAONESSA SIMONA 21/07/2025, ISNARDI FABIO 22/07/2025, VALLE DANIELE 22/07/2025, MARRO GIULIA 22/07/2025, CALDERONI MAURO 22/07/2025, POMPEO LAURA 22/07/2025, PENTENERO GIOVANNA 28/07/2025, SALIZZONI MAURO 28/07/2025, CONTICELLI NADIA 28/07/2025, RAVETTI DOMENICO 01/09/2025, CANALIS MONICA 01/09/2025*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 01/09/2025*

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

### **ORDINE DEL GIORNO n. 365**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 103 del Regolamento interno*

trattazione in Aula	KBOX
trattazione in Commissione	KBOX

**OGGETTO:** *Impegno della Regione a sollecitare al Governo la proroga del Tavolo nazionale sul caporalato.*

**Premesso che:**

- *con il decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, è stato istituito, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il "Tavolo operativo per la definizione di una nuova strategia di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura", le cui modalità organizzative e operative sono disciplinate con decreto ministeriale del 4 luglio 2019;*
- *il Tavolo, inizialmente previsto per un triennio sino al mese di settembre 2022, è stato prorogato sino al 3 settembre 2025 con decreto ministeriale del 17 giugno 2022;*
- *compito del Tavolo è la definizione e l'attuazione della strategia nazionale di contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura contenuta nel Piano Triennale, approvato dallo stesso Tavolo, che individua le principali linee di intervento;*

**Rilevato che:**

- *il Tavolo riveste un ruolo di indirizzo e coordinamento delle istituzioni coinvolte al fine di assicurare la programmazione e la gestione condivisa degli interventi a livello nazionale e locale;*

**Considerato che :**

- *ha svolto un ruolo cruciale nell'elaborazione di strategie e azioni volte a contrastare lo sfruttamento lavorativo;*

**Ritenuto che:**

- *il fenomeno del caporalato rappresenta una piaga sociale ed economica che affligge gravemente il settore agricolo italiano, ledendo i diritti fondamentali dei lavoratori, distorcendo la concorrenza e alimentando l'illegalità;*
- *la scadenza del Tavolo, prevista per il 3 settembre, senza un'immediata proroga, rischierebbe di interrompere un percorso virtuoso e di indebolire gli sforzi profusi finora nella lotta al caporalato;*

**Considerato inoltre che:**

- *il territorio piemontese è direttamente interessato al contrasto di tale fenomeno, data la rilevanza del settore agricolo nel proprio tessuto economico e sociale, e alla tutela dei diritti dei lavoratori e della legalità;*

**Rilevato che:**

- *è indispensabile garantire la continuità dell'azione di contrasto al caporalato attraverso il mantenimento di un confronto costante e di un*

*coordinamento tra le diverse istituzioni e le parti sociali coinvolte, che solo un tavolo di lavoro permanente o regolarmente riattivato può assicurare;*

***Ritenuto***, pertanto, che sia compito delle Istituzioni fornire una pronta e adeguata risposta per contrastare il fenomeno del caporalato;

**Il Consiglio regionale del Piemonte  
IMPEGNA**

**la Giunta regionale e l'Assessore competente**

- a farsi parte attiva nei confronti del Governo affinché provveda alla proroga del Tavolo di lavoro nazionale sul caporalato in scadenza il prossimo 3 settembre, posto che tale strumento riveste importanza strategica per la prosecuzione delle politiche di prevenzione e repressione del caporalato, nonché per il sostegno all'agricoltura etica e legale.

Torino,

*PRIMO FIRMATARIO*

*Altre firme*